



## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

PTOF 2025\2026\2027\2028

### SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

(priorità desunte dal RAV)

#### 2.1 Aspetti generali

L'istituto ambisce al seguente livello di formazione:

- Deve rispondere ai bisogni educativi individuali, alle esigenze del contesto territoriale e alle nuove domande del mondo culturale e socio-economico, in relazione alla fascia di età cui la proposta formativa si rivolge;
- Viene promosso, attraverso la cultura umanistico-letteraria, scientifica, socio-pedagogica e la laboratoriale, nella specificità degli indirizzi, ogni aspetto della vita sociale;
- Si concretizza nel passaggio graduale da uno studio prevalentemente analitico delle diverse discipline all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con valenza scientifica, tali da promuovere riflessioni critiche sulla complessa e problematica dimensione della cultura contemporanea, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale;
- È in linea con le esigenze di certificazione e di valutazione introdotte nella scuola italiana;
- È al passo con le nuove direttive didattiche e con la realtà dinamica degli allievi;
- Molta importanza viene data alle competenze, alle abilità, alle conoscenze, alla materia interdisciplinare di cittadinanza e alle competenze digitali. Inoltre, molta attenzione è rivolta alle nuove tecnologie e ai nuovi metodi di insegnamento;
- Principi base su cui si fonda la scuola sono: socializzazione, rispetto reciproco, scoraggiare ogni forma di bullismo e prevaricazione. Si pone molta attenzione al profilo umano dello studente, educando ai valori della legalità, della libertà, del rispetto di sé stessi e degli altri, della lealtà e della solidarietà;
- Di fondamentale importanza è l'orientamento in entrata (per diffondere e promuovere l'offerta formativa), tra biennio e triennio (per indirizzare gli allievi in base alle loro attitudini e passioni) e in uscita (per il proseguimento degli studi o per la scelta di un lavoro/stage post diploma). Comunque la scuola offre, in tutti e tre i tipi di orientamento, informazione, formazione, indagine, consulenza e collaborazione;
- La scuola rientra nelle medie regionali per quanto concerne i numeri, le ammissioni alle classi successive, gli esiti degli INVALSI e degli esami di Stato;
- Il numero di alunni non elevato per classe aiuta ad individuare problematiche e ad intervenire tempestivamente (durante le ore curriculari, con lo sportello didattico e con i corsi di recupero estivi);
- Presenza e utilizzo da parte di tutti gli studenti degli spazi laboratoriali, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca;
- Il corpo docenti è variegato ma collaborativo, soprattutto per lo scambio conoscenza-esperienza tra i nuovi e gli anziani più esperti.

#### 2.2 Priorità e traguardi

- Risultati scolastici
  - *Priorità*  
Diminuzione della dispersione scolastica
  - *Traguardi*  
Riduzione del numero di abbandono e frequenza scolastica e frequenza saltuaria soprattutto nelle classi del primo biennio in rapporto all'anno scolastico precedente.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

**PTOF 2025\2026\2027\2028**

- *Priorità*  
Migliorare i risultati degli allievi in matematica, italiano e inglese.
- *Traguardi*  
Accrescere percentualmente il numero degli studenti che raggiungono livelli più alti
- Competenze chiave europee
  - *Priorità*  
Promuovere atteggiamenti pro-sociali all'interno del contest scolastico
  - *Traguardi*  
Riduzione dei provvedimenti disciplinari, innalzamento del giudizio positivo al comportamento sia in classe che nell'esperienza formative.

### 2.3 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L.107/15)

#### Aspetti Generali

Considerate le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire per l'ampliamento del piano dell'Offerta Formativa, adeguandolo al contesto sociale e culturale di appartenenza, gli obiettivi formativi che l'istituto si è insegnato per il prossimo triennio sono in ordine a:

- Miglioramento e consolidamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano;
- Miglioramento e consolidamento delle competenze della lingua inglese e francese con possibilità di aumentare il livello e il numero degli allievi che conseguono la certificazione;
- Innalzamento qualitativo delle competenze professionali attraverso percorsi personalizzati curvati su incremento sia dell'attività laboratoriale curricolare che di esperienze laboratoriali specialistiche;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti;
- Consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva, democratica e di rispetto della legalità;
- Potenziamento delle discipline motorie con acquisizione di comportamento alimentari e dinamici finalizzati ad uno stile di vita sano;
- Organizzazione di un sistema di orientamento ben definito che guidi gli studenti nella pianificazione del loro progetto di vita e di lavoro;
- Incremento delle interrelazioni scuola-territorio;
- Ampliamento delle possibilità di esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- Lotta alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione e bullismo;
- Implementazione dell'introduzione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Individuazione di percorsi atti a premiare le eccellenze e a valorizzare il merito degli studenti;
- Valorizzazione e promozione del territorio a livello nazionale e internazionale.

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Le competenze linguistiche;
- Le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- La cultura musicale, artistica e cinematografica;
- Le competenze di cittadinanza attiva e democratica;



## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

**PTOF 2025\2026\2027\2028**

- Lo sviluppo di comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale e rispettosi dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- La valorizzazione delle discipline motorie e lo sviluppo di una vita sana;
- Lo sviluppo di competenze digitali;
- L'adozione di metodologie laboratoriali e di attività di laboratorio;
- La prevenzione e il contrasto alla dispersione;
- La valorizzazione della scuola come struttura;
- L'apertura pomeridiana;
- L'alternanza scuola-lavoro;
- La valorizzazione di percorsi formative individualizzati;
- L'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito tra gli studenti;
- Il Sistema di orientamento.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi sopra enunciate, l'istituto Kennedy si ispira ai principi di solidarietà, collegialità, flessibilità e compartecipazione.

### **2.4 Rapporto tra scuola e famiglia**

Le famiglie degli allievi sono considerate riferimento imprescindibile nell'ambito della progettazione dei percorsi formativi. Solo attraverso una collaborazione propositiva e condivisa è possibile porre in essere fino in fondo le strategie educative. Per questo motivo l'apporto dei familiari viene stimolato e reso il più possibile attivo e partecipato. L'Istituto sottolinea l'importanza di un confronto continuativo attraverso momenti di incontro, sia individuali, sia collegiali. In particolare invita le famiglie a rendersi il più possibile disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti:

- assemblee elettive di inizio anno (ottobre);
- colloquio con le famiglie e consegna pagellino (dicembre);
- colloqui individuali con i docenti e organi dirigenziali;
- Consigli di classe;
- Consiglio di Istituto.

Viene inoltre sollecitata un'attenzione particolare delle famiglie alla frequenza scolastica ed all'andamento didattico e disciplinare dei ragazzi.

### **2.5 Rapporto tra scuola e studenti**

L'Istituto Superiore "Kennedy" riconosce il dialogo ed il rispetto reciproco come strumenti centrali dell'azione educativa. Per questo ribadisce l'importanza di un rapporto aperto, critico e rispettoso tra docenti ed allievi. Tutti i soggetti dell'azione educativa sono chiamati ad impegnarsi affinché le differenze diventino strumento di arricchimento e non di contrapposizione. Una importanza fondamentale riveste il rispetto delle norme sancite dal REGOLAMENTO DI ISTITUTO, a cui va ricondotta ogni scelta educativa e comportamentale.

Si ribadisce che una comunità può funzionare appieno solo in presenza di norme chiare e condivise. Per questo motivo si invitano gli studenti ad essere parte attiva e propositiva sia all'interno



## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

**PTOF 2025\2026\2027\2028**

degli organi collegiali in cui sono rappresentati (Consigli di classe e Consiglio di Istituto), sia nella quotidianità del dialogo educativo.

L'Istituto pone al centro di ogni percorso educativo e formativo il rispetto per la persona, con le sue peculiarità e potenzialità. A questo scopo pone in essere una serie di misure ed interventi finalizzati alla costruzione di relazioni solide, continuative e stimolanti tra tutti i protagonisti dell'azione educativa e formativa, sia all'interno della scuola, sia nell'apertura al dialogo ed al confronto con realtà esterne. Pertanto sono stati individuati come obiettivi formativi da potenziare:

- le competenze linguistiche
- le competenze matematico-logiche e scientifiche
- la cultura musicale, artistica e cinematografica
- le competenze di cittadinanza attiva e democratica
- lo sviluppo di comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale e rispettosi dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale
- la valorizzazione delle discipline motorie e lo sviluppo di una vita sana
- lo sviluppo di competenze digitali
- l'adozione di metodologie laboratoriali e di attività di laboratorio
- la prevenzione e il contrasto della dispersione
- la valorizzazione della scuola come struttura aperta al territorio
- L'apertura pomeridiana
- L'alternanza scuola-lavoro
- La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito tra gli studenti
- il sistema di orientamento.

In particolare si sottolinea l'importanza, per tutti i protagonisti del dialogo educativo, del rispetto dell'altro, delle sue opinioni e delle sue prerogative, degli impegni scolastici e degli orari, dei beni materiali delle persone e delle strutture scolastiche.

### 2.6 Inclusione

Gli eventuali casi di allievi con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento e di bisogni specifici speciali vengono accolti con disponibilità e professionalità all'interno dell'Istituto. A questo scopo, ci si avvale dell'apporto di esperti qualificati (medici, psicologi, educatori) con i quali vengono tenuti rapporti costanti, allo scopo di offrire agli allievi le maggiori possibilità di apprendimento e socializzazione. Viene inserita la figura del docente orientatore per orientare gli studenti in base alle peculiarità evidenziate nel corso dell'anno.

I casi più ricorrenti sono:

- BES (Legge 170/2010), alunni con bisogni educative speciali;
- DSA (Legge 170/2010), alunni con accertati Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- Alunni svantaggiati;
- Alunni con accertata disabilità (legge 104/92)

All'interno dell'Istituto, infatti, l'ambiente scolastico non è solo concepito come luogo di trasmissione del sapere, ma anche come spazio di accoglienza, incontro, crescita e formazione



## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

**PTOF 2025\2026\2027\2028**

umana. A questo scopo sono attivi laboratori di creatività ed espressività, che si avvalgono sia di docenti interni, sia di esperti esterni.

Gli studenti con disagio, oltre quelli certificati, sono individuati casi di fragilità dal Consiglio di classe di settembre-ottobre e per ciascuno di essi viene stilato per i primi un programma personalizzato, mentre per gli altri vengono attenzionati da tutti i docenti della classe per trarre da loro il meglio di sé stessi, sia sotto il profilo dei rapporti umani, sia sotto il profilo didattico educativo.

### 2.7 Scuola di formazione-lavoro (ex PCTO)

Con l'approvazione della Legge 107/15 sulla "buona scuola", l'Alternanza Scuola lavoro (ASL) è divenuta obbligatoria negli istituti di scuola media superiore. La legge indicava in 200 ore il numero minimo di ore da dedicare all'ASL nei Licei Scientifici nell'arco dell'ultimo triennio; nell'IPEN 400 ore e nell'AFM 400 ore.

La Legge 145/18 ne ha definito la ridenominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire dall'a.s. 2018/2019. In particolare, il n° di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei è stato ridotto a 90, per i tecnici e per i professionali rispettivamente a 150 e 180.

L'istituto Kennedy realizza attività di scuola di formazione-lavoro con aziende, alberghi, ristoranti, enti associazioni, Università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli alunni delle classi III, IV e V nel corso dell'anno scolastico. Le scuole di formazione-lavoro costituiscono una metodologia integrativa alla didattica in aula con la quale si intende trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari.

Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possono avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.

È inoltre di importanza fondamentale nell'orientamento in uscita degli studenti per l'iscrizione agli istituti universitari. All'esperienza di tirocinio si affianca solitamente una formazione d'aula propedeutica alle attività di scuola di formazione-lavoro, accompagnata da una riflessione sul mondo del lavoro.

La scuola di formazione-lavoro rappresenta una metodologia propria della "scuola delle persone competenti", in grado di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare: - attività presso la scuola - docenza frontale - esercitazione - ricerca - progetto - attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti in situazioni organizzative reali. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento inserite nella realtà sociale. Il sapere trova così legittimazione se si presenta utile e dotato di senso, oltre che capace di fornire buone prassi alla comunità sociale, di sostenere l'autonomia e la responsabilità della persona nella sua vita. La scuola di formazione-lavoro trae inizio da un progetto formativo definito congiuntamente dai due attori in gioco (la scuola e l'impresa) e si sviluppa attraverso continui monitoraggi, verifiche ed eventuali correzioni e miglioramenti lungo tutto il percorso formativo. La scuola di formazione-lavoro coinvolge l'intero consiglio di classe che approva il percorso personalizzato, coerente con le caratteristiche degli allievi e finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali e al successo formativo. La progettazione del consiglio di classe / tutor scolastico viene realizzata con la collaborazione del tutor aziendale per individuare gli obiettivi formativi/orientativi da perseguire. La qualità formativa dell'alternanza è data dalla natura della relazione che si instaura tra i diversi attori in gioco. Si tratta di una collaborazione che prevede la comprensione dell'altro e del suo



## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

### PTOF 2025\2026\2027\2028

specifico valore, la cooperazione reciproca e la reale possibilità di sviluppare azioni congiunte. Di conseguenza, la strategia dell'alternanza non si limita al reperimento di enti ed imprese disponibili ad accogliere gli studenti in stage, ma mira a una cooperazione educativa tra gli attori della comunità sociale.

#### 2.8 Attività CLIL

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL) è una metodologia che favorisce l'acquisizione di competenze disciplinari e linguistiche attraverso la messa in opera di specifiche azioni didattiche. La Riforma della scuola italiana ne prevede ora l'introduzione obbligatoria nel curriculum scolastico della scuola secondaria di II grado, nelle classi quinte dei licei e istituti tecnici con una disciplina non linguistica veicolata in lingua inglese.

Il CLIL rappresenta una innovazione didattica nella sua integrazione tra lingua e contenuto disciplinare i cui benefici possono essere trasversali all'intero curriculum di studio e risultare nello sviluppo di competenze chiave necessarie al cittadino del 21° secolo. L'Istituto è in linea con le indicazioni ministeriali e offre moduli CLIL in diverse discipline curriculari veicolate in lingua straniera nei quali gli studenti sono coinvolti in esperienze significative e autentiche, anche attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie.

#### 2.9 Certificazione ECDL

Viene offerta a tutti gli allievi l'opportunità di seguire corsi ed effettuare esami finalizzati alla certificazione ECDL Base, che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web. Tali certificazioni potranno essere utilizzate per ottenere crediti scolastici formativi alla fine dell'anno scolastico.

#### 2.10 Viaggi d'istruzione

Onde fornire una visione quanto più ampia ed articolata del mondo e della società, nel corso dell'anno vengono organizzate visite di istruzione e viaggi di integrazione culturale. In linea di massima si cerca di coinvolgere il maggior numero di classi in visite guidate di un giorno mirate ad esperienze che abbiano una particolare attinenza con il percorso scelto ed una portata formativa altrettanto rilevante. Vengono poi proposti viaggi di integrazione culturale della durata di più giorni, in Italia per il biennio e all'estero per il triennio.

L'insegnante, che intende proporre le uscite di gruppi di alunni o viaggi d'istruzione, deve presentare richiesta scritta contenente il programma di viaggio, l'agenzia che organizza i viaggi d'istruzione alla commissione viaggi dell'istituto che, una volta accertata la fattibilità, presenta richiesta alla presidenza per l'autorizzazione definitiva.

#### 2.11 Gruppo sportivo

Il gruppo sportivo del Kennedy è formato da tutti i docenti di Scienze Motorie in servizio nell'Istituto e precisamente dai prof Carlo Maria Fabianelli, Alessandro Matera, Marco Casoli, Roberto Giorgetti, i quali, collegialmente, programmano le varie attività sportive all'inizio dell'anno, assicurando sia le ore previste per i vari indirizzi scolastici di Scienze Motorie, come da





## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

**PTOF 2025\2026\2027\2028**

quadro orario ministeriale, sia a livello di Istituto per le attività agonistiche e di stage, coinvolgendo particolarmente gli studenti del Liceo Scientifico Sportivo. È in progetto per l'a.s. 2022/2023 un campo scuola a Ponza con corso di vela, sia pratico che teorico, tenuto dal Liceo Scientifico Sportivo dell'Istituto.

Vengono organizzate delle uscite didattiche, a tema sportivo, con cadenze bimestrali o mensili.

Gli sport in programma sono pallavolo, calcio, ginnastica, rugby, basket, atletica, nuoto, tennis, arti marziali, arrampicata e vela, che oltre alla pratica sono oggetto di lezione teorica.

Gli sport si suddividono sia in base all'età sia alle stagioni e al clima, prediligendo le attività in chiuso in inverno e autunno, mentre quelle all'aperto in primavera e in estate.

### 2.12 Piano di miglioramento

#### Scuola del ben-essere

Dopo due anni di pandemia, in cui la popolazione scolastica e non ha sofferto un periodo di forte tensione psicologica, in particolare gli studenti, l'istituto Kennedy intende promuovere, in ambito scolastico, la scuola del benessere, che nasce all'interno di un'ottica ben precisa, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo.

Nel presente progetto il benessere è inteso in un'ottica di prevenzione primaria, secondo quelli che sono gli orientamenti della psicologia di comunità e più precisamente della psicologia della salute.

Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, in maniera attiva, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i ragazzi dell'istituto.

Il concetto di benessere si lega a quello di salute che ha subito anch'esso negli ultimi anni un sostanziale mutamento, da "assenza di malattia" si è passati alla definizione dell'O.M della Sanità di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Accettando questa cornice ideologica, possiamo definire il raggiungimento dello stato di benessere come un percorso graduale; bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale.

Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi, tra i ragazzi stessi e tra i ragazzi e gli insegnanti; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche. La finalità principale di tale intervento è quindi di rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

Gli interventi sono organizzati secondo due aree:

1. Educazione alla salute;
2. Educazione all'uso dei mezzi comunicazione.

L'educazione alla salute prevede interventi atti a sensibilizzare i giovani al rispetto del proprio corpo e della propria mente, informandoli sui rischi legati alle dipendenze da sostanze stupefacenti o eccitanti e da alcool, a comportamenti sessuali poco sicuri.

L'educazione all'uso dei mezzi di comunicazione prevede momenti di formazione e di informazione sull'uso/abuso dei mezzi di comunicazione, nonché l'attivazione di interventi, anche in collaborazione con gli insegnanti, per la prevenzione e la lotta nei confronti di atti di bullismo e



## SEZIONE 2- Le scelte strategiche

### PTOF 2025\2026\2027\2028

di cyber bullismo. La conoscenza e la consapevolezza delle conseguenze psicologiche e legali legate a fenomeni così pericolosi e frequenti come quelli appena citati è il primo passo verso

la costituzione di una comunità responsabile, che difende i propri componenti più deboli.

Gli aspetti organizzativi di queste due aree saranno curati dalle prof.sse Catia del Monte e Barbara Pozzi.

#### 2.13 Principali elementi di innovazione

##### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tali sono in essere:

- La possibilità di rimodulare il monte ore annuali di ciascun asse culturale utilizzando quote di autonomia e spazi di flessibilità;
- L'apertura pomeridiana delle strutture convenzionate per offrire alla popolazione scolastica la possibilità di potenziare, attraverso le esercitazioni, le abilità fisiche del proprio corpo;
- L'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamenti del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 (classi aperte e costituzione di gruppi di livello);
- Adesione o costituzione accordi di rete con altre scuole, soprattutto con associazioni imprenditoriali per promuovere interventi di ASL di livello, ma anche per intercettare ulteriori fonti utili per rinnovare il parco attrezzature dei laboratori della scuola;
- Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione del PTOF del polo professionale per una sua eventuale modifica in itinere utilizzando gli strumenti ministeriali (RAV e PDM) ed attivando una serrata comunicazione pubblica;
- Le attività di recupero saranno predisposte sulla base delle risultanze delle valutazioni, delle misurazioni, delle rilevazioni nazionali INVALSI e sulla base dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; saranno anche tali risultanze ad orientare l'individuazione di parti di componenti dell'organico potenziato;
- Le eccellenze saranno valorizzate attraverso la partecipazione della scuola a concorsi, gare, competizioni nazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, alla realizzazione di specifiche, nonché altamente professionalizzanti, attività di alternanza scuola-lavoro (PTCO) e alla partecipazione apparteriati con le scuole di altre città;
- Allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e attivi per potenziare la didattica laboratoriale e per competenze.